

16 DIC. 2008

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 612 del 17 2 DIC. 2008

**OGGETTO:** Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 102 del 13/08/2007 – Istituto Tecnico Industriale “B. Lucarelli” – sede di San Salvatore Telesino. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaotto il giorno dieci del mese di dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	<b>CIMITILE</b>	- Presidente	_____
2) Dott. Pompilio	<b>FORGIONE</b>	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Dott. Gianluca	<b>ACETO</b>	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito	<b>BELLO</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Avv. Giovanni A.M.	<b>BOZZI</b>	- Assessore	_____
6) Prof.ssa. Maria	<b>CIROCCO</b>	- Assessore	_____
7) Ing. Carlo	<b>FALATO</b>	- Assessore	_____
8) Dott. Nicola Augusto	<b>SIMEONE</b>	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	<b>VALENTINO</b>	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

### LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 10010/SEP del 05/12/2008, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”;

RITENUTO sussistere le condizioni di cui alla Delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, avente ad oggetto “Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative”, per proporre la richiesta di autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento dell'ASL BN 1 prot. 172927/ZF del 26/11/2008 dell'importo di € 4.777,00;

per le motivazioni riportate nell'allegato sopra citato rapporto prot. n° 10010/SEP del 05/12/2008 si propone:

- **Di richiedere** l'autorizzazione al pagamento della sanzione amministrativa di cui al provvedimento del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro dell'ASL BN1 prot. 172927/ZF del 26/11/2008 relativa al verbale di ispezione n° 102 del 13/08/2007 eseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale “B. Lucarelli” – sede di San Salvatore Telesino;
- **di imputare** la spesa al capitolo n° 3790 del bilancio 2008;

6223 210.61

**Ritenuto**, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente S.E.P.  
(Dott. Ing. Valentino Melillo)



ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

**UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE**

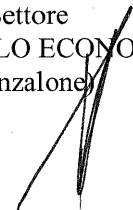
Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dott. Andrea Lanzalone)

CAP. 3790    **PROGR. N.** 310/08 *Inv. Plan*

*cos. 1.01.03.07*

*Giamelle*

**LA GIUNTA**



**VISTA** la propria delibera n° 238 del 27/05/1999 ad oggetto: "Provvedimenti in materia di sanzioni amministrative";

**VISTO** il provvedimento della ASL BN 1 prot. 172927/ZF del 26/11/2008, relativo all'ammissione al pagamento dell'ammenda, in sede amministrativa, della somma di € 4.777,00;

**VISTA** la relazione del Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n° 10010 del 05/12/2008, che si allega, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale rapporto circostanziato dei fatti richiesto dalla citata delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999;

**RITENUTO** doversi autorizzare il pagamento della sanzione

~~Su relazione dell'Assessore al ramo~~  
A voti unanimi

**DELIBERA**

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- **di autorizzare**, ai sensi della lettera a) della Delibera di G.P. 238 del 27/05/1999, la liquidazione ed il pagamento dell'ammenda comminata dalla ASL BN 1 di cui in premessa;
- **di onerare** il Segretario Generale della trasmissione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere proprie valutazioni circa la sussistenza di dolo o colpa grave dei soggetti destinatari della sanzione;
- **di stabilire** che la spesa graverà sul Cap. 3790 del bilancio 2008 per l'importo di € 4.777,00;
- **di dare** alla presente delibera immediata esecutività, in considerazione del termine perentorio per il pagamento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL PRESIDENTE**  
(prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 795 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO**

16 DIC. 2008

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 DIC. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 16 GEN. 2009  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 27 DIC. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO, il** 16 GEN. 2009

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per

2 SETTORE SEP (e rend) \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE FINANZA \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE S.G. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Def. Capigruppo



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### Settore Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 10010/SEP del 05/12/2008

#### RAPPORTO

**OGGETTO:** Pagamento sanzione amministrativa. ASL BN 1 relativa al verbale di ispezione n° 102 del 13/08/2007 – Istituto Tecnico Industriale “B. Lucarelli” – sede di San Salvatore Telesino.

#### PREMESSO CHE:

- in allegato alla nota prot. 125071/ZF del 17/08/2007, pervenuta a questo Settore in data 29/08/2007 ed acquisita al prot. n. 7099/SEP, il servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL BN1, ha notificato il verbale di ispezione n° 102 del 13/08/2007, relativo all'esito del sopralluogo eseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale “B. Lucarelli” – sede di San Salvatore Telesino (BN);
- con il predetto verbale, inviato anche alla locale Procura della Repubblica, sono state contestate omissioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sul lavoro, con particolare riferimento all'impiantistica elettrica, dettagliatamente descritte nel medesimo verbale che si allega integralmente in copia al presente rapporto;
- l'Istituto scolastico, funzionalmente dipendente dalla dirigenza scolastica dell'Istituto d'Arte di Cerreto S., fino ad alcuni anni fa era allocato in un immobile di proprietà del comune di San Salvatore Telesino ubicato alla via Bagni del medesimo comune
- a seguito di accertamento della presenza diffusa di amianto in detto immobile, l'Istituto fu temporaneamente trasferito, all'inizio degli anni 2000, in un altro immobile sempre di proprietà del comune di San Salvatore Telesino, ubicato alla piazza Plebiscito, nelle more che lo stesso reperisse le risorse finanziarie necessarie per adeguare la vecchia sede, attraverso una massiccia bonifica dall'amianto ed interventi di adeguamento alla vigente normativa degli impianti tecnologici;
- in particolare tale sede, di vecchia epoca di costruzione, era costituita da una parte dell'immobile già destinata a sede del Comune, distribuita su n° 2 livelli (P.T. e P. 1°) in cui sono allocate n° 9 aule normali e n° 5 laboratori;
- potendo usufruire di un finanziamento straordinario ai sensi del POR CAMPANIA 2000-2006, mis. 1.8, di circa 300.000,00, finalizzato esclusivamente alla bonifica da amianto di immobili

pubblici, il comune di San Salvatore Telesino ha provveduto ad attuare un radicale intervento in tal senso, ultimato da circa 2° anni;

- per garantire il completo adeguamento dell'immobile di via Bagni, in particolare di tutta l'impiantistica tecnologica, esclusa da detto finanziamento del POR, il Comune di San Salvatore Telesino, proprietario dell'immobile, non avendo proprie adeguate disponibilità finanziarie per fronteggiare la spesa ancora necessaria, quantificata in non meno di € 150.000,00, con nota prot. n. 12189 del 17/12/2007, ha formulato istanza a questo Ente di un congruo contributo da destinare a tali finalità;
- questo Ente con delibera di G.P. n. 844 del 17/12/2007, nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti sul competente capitolo di bilancio, ha concesso al Comune di San Salvatore Telesino la somma di € 60.000,00 da destinare esclusivamente ad avviare a completamento i lavori necessari ad assicurare la piena funzionalità del plesso scolastico;
- per quanto attiene invece l'attuale sede di Piazza Plebiscito, oggetto del verbale ASL, questo Ente ha da subito cercato di garantire almeno i più urgenti lavori di manutenzione ordinaria richiesti dalle condizioni del plesso scolastico, come resi possibili dalle limitate risorse finanziarie a tanto destinate con il bilancio dell'Ente per le attività manutentive degli oltre 50 istituti scolastici di competenza ;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con il richiamato verbale veniva prescritto di procedere alla eliminazione delle irregolarità ivi riportate, entro 180 giorni dalla sua notifica, pena sanzioni penali per un massimo di anni sei e sanzioni amministrative per un massimo di € 19.108,00;
- con nota prot. 1587/SEP del 22/02/2008 – allegata in copia - per le motivazioni nella stessa riportate, è stata richiesta proroga di ulteriori 180 giorni successivamente accordata con nota prot. 38802/ZF del 05/03/2008 da parte dell'ASL BN1 (allegata in copia);
- i tecnici di questo Settore, previo gli opportuni rilievi, hanno redatto un piano di interventi per ottemperare alle prescrizioni;
- per carenza di fondi, sono stati eseguiti i lavori strettamente necessari a rimuovere le irregolarità contestate, mentre restano da effettuare lavori di completamento e finiture da rinviarsi ad avvenuto reperimento delle ulteriori risorse finanziarie disponibili;
- nei limiti dei fondi resi disponibili con risorse proprie di questo Ente, una parte dei lavori sono stati affidati alla ditta Clima Tech di Ciotta Domenico da Sant'Angelo a Cupolo con determinazione n. 2151/02 dell'28/11/2007 che li ha regolarmente eseguiti nei tempi previsti, per ottemperare alle prescrizioni del verbale;
- altri lavori sono stati effettuati nell'ambito dei lavori affidati per la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici;
- con nota prot. 7030/SEP del 16/09/2008 (prot. gen. n. 8803 del 16.09.08) – allegata in copia - è stato comunicato all'ASL BN1 – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite;

### TENUTO CONTO CHE:

- a seguito dell'avvenuto adempimento alle prescrizioni imposte dal predetto servizio dell'ASL BN1 con il richiamato verbale n° 102 del 13/08/2007, come si riscontra dalla nota prot. 172927/ZF del 26/11/2008, acquisita in data 04/12/2008 al n. 29299 del prot. gen. ed in data 05/12/2008 al protocollo n. 10008 di questo Settore (allegata in copia), il medesimo Servizio ha espresso parere favorevole all'ammissione al pagamento dell'ammenda in sede amministrativa nella misura ridotta di € 4.777,00 - da effettuarsi sul conto corrente n. 21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA – Servizio Tesoreria – Napoli (NA) con codice tariffa n. 2023 e causale *“Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in ambienti di lavoro”* ai sensi D. Lgs 758/94;

Sulla scorta di quanto sopra detto, non riscontrandosi nel caso in specie comportamenti di inerzia e/o di manifesta gravità, né da parte dell'amministrazione attiva che ha sempre destinato alla manutenzione degli immobili scolastici tutte le risorse finanziarie rese possibili compatibilmente con le altre esigenze di bilancio dell'Ente, sia da parte di questo settore che puntualmente ha espletato tutti gli adempimenti richiesti oltre a provvedere all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili sui competenti capitoli di bilancio, si ritiene che sussistono le condizioni per richiedere l'applicazione del disposto di cui alla delibera di G.P. n° 238 del 27/05/1999, ai fini dell'autorizzazione alla liquidazione e pagamento della sanzione di che trattasi.

IL DIRIGENTE S.E.P.

(dott. ing. Valentino Melillo)





*MP*  
**COPIA**

CONSEGNATE A MANO

## PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia e Patrimonio



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0008803

Data 16/09/2008

Oggetto IST. TECN. INDUSTRIALE

LUCARELLI DI S. SALVATORE

Dest. PROCURA DELLA REPUBBLICA

Azienda Sanitaria Locale

Benevento 1

Dipartimento di prevenzione

Servizio di prevenzione e sicurezza degli  
ambienti di lavoro

Via P. Mascellaro, 1

82100 - Benevento

e p.c. Procura della Repubblica

c/o Pretura circondariale

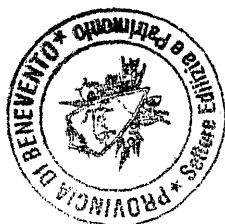
82100 - BENEVENTO

Prot. n. 7030/SEP del 16 SET. 2008

**OGGETTO: Istituto Tecnico Industriale "Lucarelli" di San Salvatore Telesino (BN).**

**VERBALE ASL N° 102 del 13/08/2007.**

In riferimento al verbale indicato in oggetto, si comunica che è stato ottemperato alle prescrizioni contenute nello stesso.



IL DIRIGENTE SEP  
(ing. Valentino Melillo)



16 SET. 2008



REGIONE CAMPANIA  
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
Via Mascellaro, 1 - 82100 Benevento  
Tel. 0824 308351 - fax 0824 308350  
psal.amm @ aslbenevento1.it

Protocollo generale n. 172927/2F

pervenuta al SEP il 5/12/08  
vmm

PROVINCIA DI BENEVENTO  
- 2 DIC 2008  
Robinson

26 NOV. 2008

Benevento,

Spett.le Ing. Melillo Valentinio  
C/o Comune Perole  
P.zza Cavour snc  
BENEVENTO

e, p.c. ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso TRIBUNALE DI BENEVENTO

Oggetto: Ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa.

Con riferimento al verbale d'ispezione n. 102 del 13/08/2007  
emesso a carico del sig. Ing. Melillo Valentinio (c.f. 35/03/1954)  
Visto, che l'utente ha ottemperato alle prescrizioni, come da verbale n. 102 del 13/08/2007  
Vista, la comunicazione di ottemperanza corredata da idonea certificazione;

Si esprime parere FAVOREVOLE

all' ammissione a pagamento dell'ammenda in sede amministrativa di Euro 4.777,00  
Euro Quattromilasettecento settantasette/100  
pari ad 1/4 dell'ammenda stabilita per le singole contravvenzioni commesse, da effettuarsi sul C/C n.  
21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria - Napoli (NA) con codice tariffa n. 2023 e  
causale " Proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in  
ambienti di lavoro " ai sensi del D. Lgs. 758/94.

Copia del versamento dovrà essere inviata a questo Servizio entro e non oltre 30 giorni dalla  
presente notifica.

**Provincia di Benevento**  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0029299 Data 04/12/2008  
Oggetto AMMISSIONE A PAGAMENTO  
AMMENDA MELILLO  
Dest. Edilizia Settore



Il Responsabile del Servizio  
P. Vasaturo  
( Ing. Pietro VASATURO )

Ing. Robinson  
5/12/08  
vmm

SETTORE PATRIMONIO  
N. 10008  
DEL 5 DIC. 2008  
PROT. INTERNO





C  
MP

**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
Settore Edilizia e Patrimonio

ASL Benevento 1  
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli  
Ambienti di Lavoro  
Via Mascellaro, 1  
BENEVENTO

E p.c. Procura della Repubblica  
c/o Pretura Circondariale  
BENEVENTO

Prot. n. 1587/SEP del 22/02/2008

**OGGETTO: Benevento – Istituto Tecnico Industriale Bosco Lucarelli di San Salvatore  
Telesino – Verbale n° 102 del 13/08/2007 – Richiesta proroga.**

Con nota prot. 125071/ZF del 17/08/2007 pervenuta al protocollo di questo Settore il 29/08/2007 al n° 7099, veniva trasmesso verbale di contravvenzione-prescrizione redatto dall'isp. L. Pugliese e relativo all'istituto scolastico in oggetto.

Considerata la difficoltà di intervenire durante il periodo scolastico, al fine di non interferire con le attività didattiche e amministrative, si comunica che i lavori verranno effettuati al termine del corrente anno scolastico e pertanto, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19/12/94 n° 758, si chiede una proroga dei tempi, di 180 giorni, per effettuare la regolarizzazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del citato verbale.

Il resp. Edilizia Pubblica  
(ing. Michelantonio Panarese)

IL DIRIGENTE SEP  
(ing. Valentino Melillo)

REGIONE CAMPANIA  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE  
BENEVENTO 1**

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Tel. 0824 32.22.35-6-7

SETTORE PATRIMONIO
N. <u>2114</u>
DEL <u>1.1 MAR. 2008</u>

PROT. INTERNO

Benevento 5/3/08

Prot. n° 38802 ZF

ALLA PROCURA DELLA  
REPUBBLICA presso il TRIBUNALE  
di BENEVENTO

percorata il 11.3.08

PROVINCIA DI BENEVENTO  
- 7 MAR 2008

Ing. Melillo Valentino  
Comune Fed. Le. P.zza Carducci  
Benevento

OGGETTO: RICHIESTA DI PROROGA.

Verbale n° 102 del 13/8/2007

Con riferimento al verbale emesso da questo Servizio in data 13/8/2007 n° 102  
a carico di Ing. Melillo Valentino, si comunica che  
la Ditta ha chiesto una proroga di 180 giorni per l'adempimento alle prescrizioni.

Si invia copia della richiesta a cui si è ritenuto di poter aderire. su i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0005674 Data 10/03/2008  
Oggetto RICHIESTA PROROGA VERBA/  
N.102 DEL 13-8-07  
Dest. n.d.

Ing. Pavan  
11/03/08  
copia  
al tecnico incaricato

IL RESPONSABILE DELL'U.O.  
ING. PIETRO VASATURO

[Signature]



REGIONE CAMPANIA  
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
Via Patrizia Mascellaroi n.1 Benevento  
Tel. 0824 308350 - fax 0824 308350  
psal.amm @ aslbenevento1.it

DPF :PSVI

Protocollo generale n. 125071/2F

Benevento, 17 AGO, 2007

Alla Procura della Repubblica  
di Benevento

Ricevuta in busta chiusa con la  
posta del 28.08.07. Valden

ING. PANARELLI: URGENTE

*Valden*

Ing. Michele Valentini  
c/o Comune Prov. le P.zza G. Caracciolo  
s.n.c. Benevento

Oggetto: Verbale d'ispezione

n.° 102

13/8/07

Si trasmette in allegato verbale d' ispezione n.°1..... redatto in data da personale con

funzioni ispettive di questa A.S.L. relativo all'ispezione effettuata presso

I. T. I. S. Bosso Luarelli Largo Plebisceito  
S. Salvatore Telesino

Il Responsabile del Servizio

Ing. Pietro Vasaturo

*Vasaturo*



SETTORE  
PATRIMONIO  
N. 7099  
17 AGO 2007  
PROT. INTERNO

data 13/08/2007

Verbale  
n° 102

Alla PROCURA DELLA EPUBBLICA  
Di BENEVENTO

## VERBALE D'ISPEZIONE

Eseguito alla Ditta: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO "I.T.I.S. G.B.LUCRELLI"  
impianto Matr.8696/B ( vigilanza, verifica, accertamento di notizia di reato, ecc. ).....

con Sede Legale in: BENEVENTO, P.zza G.Carducci n. snr.....ed  
attività lavorativa: ( istruzione scolastica ): S.SALVATORE T., Largo Plebiscito.....

E/ Sono presenti il/la: PASCALÉ Pasquale, rappresentante della ditta installatrice d'impianti elettrici  
RUSSO Antonietta e delegato a presiedere alla verifica e sopralluogo dal responsabile dell' U.T. Prov.le  
Settore Edilizia e Patrimonio ing. MELILLO Angelo, PETRILLO Felice, lavoratore dipendente della ditta  
RUSSO M.A. e la dirigente scolastica sig.ra INES VICTORY D'ANGELO, che prendono atto dei seguenti  
provvedimenti e/o che s'impegnano a consegnare il presente verbale, nel più breve tempo possibile, al  
responsabile della SCUOLA/società/ditta/ente locale e/o pubblico/cantiere/ ecc.: sig. ing. MELILLO *Melillo*  
nato a Benevento il 01/05/1952, ivi residente al Parco Appia e domiciliato per la carica presso l'ente locale  
settore S.E.P. P.zza Carducci- Benevento.-

A seguito della vigilanza e della verifica eseguita in data 17/07/07 e 13/08/07 presso l'I.T.I.S.  
G.B.B.Lucarelli, il sottoscritto, LUIGI PUGLIESE, UPG del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli  
Ambienti di Lavoro dell' ASL - BN1, sono state accertate a carico dell'ente locale le seguenti omissioni  
/contravvenzioni in materia prevenzione e sicurezza ( e igiene ) del lavoro:

1) Combinato disposto degli artt. 269, 287, 284,285 del DPR 547/55 e smi e legge 186/68 norme CEI  
23 - 49 e 23 - 51 ( tab.1 ) poiché ometteva di cablare i quadri elettrici a regola d'arte, di indicare sul quadro  
elettrico di distribuzione ubicato accanto al gruppo contatori ENEL, sui quadri di piano e sui quadri installati  
nei corridoi e nei laboratori tecnici e informatici: la tensione, l'intensità di corrente, il nome del costruttore,  
l'anno di costruzione e la frequenza, il grado di protezione ( IP ) e di fare eseguire le prove per accertare le  
altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso quali: le correnti di corto circuito, la tenuta al  
corto circuito, le protezioni contro le sovratensioni, il calcolo delle sovratemperature, le protezioni contro le  
tensioni di contatto indiretto ecc..- Ometteva, altresì, di installare sui vari quadri distribuzione i necessari ed  
idonei dispositivi di protezione contro le sovratensioni, i sovraccarichi ed i cortocircuiti, nonché di sostituire  
gli attuali interruttori magnetotermici il cui potere di interruzione invece di essere di 6000 A. è di 4500 A. e di  
indicare chiaramente per ogni interruttore il relativo circuito elettrico al quale si riferisce.

2) Art. 267 del DPR 547/55 e s.m. e norme CEI 64/8 e 11/1 poiché, ometteva, di fare realizzare un impianto  
di terra a regola d'arte per la protezione contro il rischio elettrico in tutti gli ambienti di lavoro e di adeguare  
alle citate norme CEI gli impianti elettrici installati nelle aule didattiche, nel laboratorio di informatica, negli  
uffici amministrativi, nei locali della segreteria e della dirigente, nella sala convegni, nei corridoi e vie di  
esodo e lungo le rampe delle scale costituenti vie di esodo ).

3) Art. 272 del DPR 547/55 poiché ometteva di installare su tutti i quadri elettrici di distribuzione, oltre al  
collegamento elettrico a terra, i necessari ed idonei dispositivi magnetotermici differenziali ad alta sensibilità  
ad intervento rapido e selettivo, atti ad interrompere l' alimentazione elettrica ed a contenere gli effetti  
fisiologici dannosi in una persona in caso di guasto su una qualsiasi delle masse e dei quadri medesimi, e  
per garantire una efficiente selettività dei veri circuiti elettrici.

Tali dispositivi di protezione devono essere di tipo " AC" sui circuiti elettrici ordinari e di tipo " A." sui circuiti  
elettrici alimentanti postazioni di lavoro con l'uso di videoterminali e/o personal computer( es.: negli uffici  
amministrativi e dirigenziali, nelle aule, nel laboratorio di informatica ecc.).

4) Art.324 dei DPR 547/55 e smi poiché ometteva di realizzare un impianto di terra a regola d'arte e di  
fare effettuare i collegamenti elettrici tra i vari dispersori con cavi cordati di rame aventi sezione non meno  
di 16 mm<sup>2</sup>, inoltre ometteva di sostituire quei collegamenti elettrici a terra delle masse e dei nodi  
equipotenziali realizzati con conduttori unipolari di sezione inferiore a quella del conduttore di fase.



5) Art. 10, co.1, del DPR 303/56 e s.m. e norme UNI 12464-1 poiché ometteva di garantire affinché i locali degli uffici amministrativi e del dirigente scolastico, dei laboratori d'informatica e tecnologici, con particolare riferimento alle postazioni di lavoro ove sono addetti lavoratori che utilizzano personal computer e/o video terminali, disponessero di dispositivi che consentono un'illuminamento medio mantenuto non inferiore a 500 lux nella zona di compito (tavolo) e di 300 lux nelle zone immediatamente circostanti così come prescritto dalla norma UNI EN 12464-1, avendo cura di utilizzare sorgenti di luminosità provviste di schermatura contro l'abbagliamento (durante il sopralluogo sono stati rilevati sui piani di lavoro delle scrivanie utilizzate dai lavoratori e nell'aula informatica valori d'illuminamento medio mantenuti sempre inferiori ai valori minimi prescritti dalla citata norma UNI EN 12464-1, ovvero valori con oscillanti da: 183, 167, 200, 230, 240, 265. Ometteva, altresì, di fare installare sorgenti d'illuminosità di sicurezza e/o d'emergenza lungo le vie d'esodo, sulle rampe delle scalinate, nel laboratorio d'informatica.

6) Art. 374, comma 2, del DPR 547/55 poiché ometteva di mantenere in buono stato di stabilità, di conservazione e d'efficienza l'impianto elettrico, riguardo alle necessità della sicurezza del lavoro; in particolare è stato constatato nel corso della verifica che:

- non sono protette efficientemente contro le ossidazioni ed il deterioramento le connessioni dei conduttori di terra e di protezione (molte di queste connessioni sono: rotte e deteriorate dalla corrosione ed ossidazione e dalle sollecitazioni meccaniche);
- tutti i quadri elettrici di comando e protezione sono in precarie condizioni di conservazione e d'efficienza, inoltre essi presentano parti normalmente in tensione accessibili;
- non risultano essere stati ricollegati a terra le masse delle lampade, dei termoconvettori e delle masse estranee site nel locale caldaia;

► non è stata ripristinata l'illuminazione di sicurezza e d'emergenza installata sulle vie d'esodo, sulle scale e sui corridoi, nei laboratori d'informatica e tecnologici, nell'aula convegno e negli ambienti di lavoro utilizzati anche nelle ore serali.

► Inoltre ometteva di installare a monte dei circuiti elettrici alimentanti computer e videotermini dispositivi automatici differenziali ad alta sensibilità di classe "A" anziché di classe "AC" per proteggere i lavoratori da eventuali correnti di dispersione d'impulso.

7) Combinato disposto degli Artt. 282 e 283 comma del DPR 547/55 poiché ometteva di proteggere adeguatamente nei tratti soggetti al danneggiamento per calpestio i cavi elettrici mobili e di avere cura che essi non intralciassero il passaggio dei lavoratori con il conseguente rischio d'inciampo e di caduta.

8) Artt. 37 e 40, come sostituiti dall'art. 33, comma 12, del D.lgs 626/94 e D.L.vo 242/96, poiché ometteva di mettere a disposizione dei lavoratori addetti alle pulizie degli ambienti di lavoro e dei servizi di igiene e benessere:

1a- locali per docce sufficienti ed appropriate giacché il tipo di attività o la salubrità lo esigono.

2b- locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi. Le docce e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.

3c. I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.

4d. Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► In prossimità dei loro posti di lavoro, degli spogliatoi e delle docce e dei gabinetti, lavabi con acqua corrente calda e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.

► Locali appositamente destinati a spogliatoi, quando i lavoratori devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

1. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro.

2. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro, aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.

3. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

4. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

## AVVERTENZE

I funzionari dell'A.S.L. BN1, addetti al Servizio Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, hanno facoltà di visitare, in tutte le loro parti, a qualunque ora del giorno e della notte, i locali adibiti all'esercizio delle aziende industriali, commerciali, edili, agricole ed i locali attinenti. Gli stessi nei limiti del servizio e secondo le attribuzioni conferite da Leggi e regolamenti, sono Uffici di Polizia Giudiziaria (art. 21 Legge 23.12.79 n. 833 ed art. 27 del D.P.R. del 19.03.55 n. 520). Si rammenta, altresì, il contenuto dello "ART. 20 del D.L. del 13.12.94 n. 758": "Il termine fissato per la regolarizzazione è prorogabile a richiesta del contraffattore, per la particolare complessità o per l'oggettiva difficoltà dell'adempimento. In nessun caso esso potrà superare i SEI MESI. Tuttavia, quando specifiche circostanze non imputabili al contraffattore determinano un ritardo nella regolarizzazione, il termine di SEI MESI può essere prorogato per una sola volta, a richiesta dello stesso contraffattore, per un tempo non superiore ad ulteriori SEI MESI con provvedimento motivato, che è comunicato immediatamente al PUBBLICO MINISTERO". -ART. 21 del D.L. del 13.12.94 n. 758: " quando risulta l'adempimento alle prescrizioni, l'organo di vigilanza AMMETTE A PAGARE IN SEDE AMMINISTRATIVA nel termine di TRENTA (30) giorni, una somma pari ad un quarto (1/4) dell'AMMENDA STABILITA per ogni singola contravvenzione. Il presente foglio deve essere conservato sul luogo di lavoro per essere esibito a richiesta dei funzionari addetti al SERV. PREV. IGIENE e SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 401 del D.P.R. del DPR 547/55)."

Le contravvenzioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 6 e 7 ( artt. 269, 287, 267, 272 del DPR 547/55 e s.m.i.) sono punite, rispettivamente, dall'art. 389, lett.c) del DPR 547/55 con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda da Euro 258,23 ad Euro 1032,91.

La contravvenzione di cui al punto n.5 ( art. 10, comma 1, del D.P.R. 303/56 e s.m.i) è punita, dall'art. 58 lett.a) del DPR 303/56 e s.m.i con l'ARRESTO da 3 a 8 MESI o con l'ammenda da E. 1549,37 a E. 4131,68.

La contravvenzione di cui al punto n. 8 ( art. 374 del DPR 547/55 e s.m.i.) è punita dall'art. 389, lett.b) del DPR 547/55 con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da Euro 518,46 ad Euro 2582,28.

Le contravvenzioni di cui al punto n. 8 ( artt. 37 e 40 del DPR 303/56 e s.m.) sono punite rispettivamente, dall'art. 58 lett.b) del DPR 303/56 con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da Euro 518,46 ad Euro 1032,91.-

Si prescrive al rappresentante legale e datore di lavoro dell'ente locale come misura immediata, l'eliminazione delle irregolarità di cui ai punti nn. 3, 4, 5, 6 e 7 entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Per l'eliminazione della/le prescrizione/ni *impartitate* al/ai punti nn. 1, 2 e 8 si PRESCRIVE al/ai responsabile/i dell'ente locale un tempo massimo di 180 giorni con inizio dal ricevimento del presente verbale.

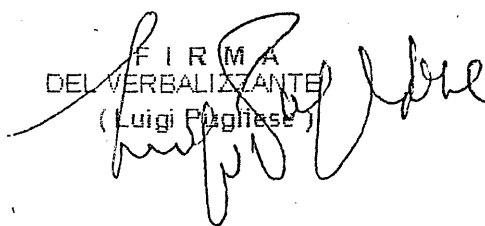
Dovrà essere data comunicazione SCRITTA DI AVVENUTA OTTEMPERANZA alle prescrizioni di cui ai punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 a questo SERVIZIO dell'ASL/BN1 nei tempi SOPRA fissati.

La verifica dell'avvenuta OTTEMPERANZA alle prescrizioni è eseguita dall'organo di vigilanza direttamente sul posto o tramite l'accettazione della presentazione da parte del contraffattore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta eliminazione delle violazioni contestate, corredata d'adeguata documentazione tecnica ( relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, ect. ) comprovante quanto attestato.-

Copia del presente verbale è trasmessa con lettera raccomandata A.R. al legale rappresentante della ditta /società /cantiere /ente pubblico e/o locale sig. ing. MELILLO *Valentini*, datore di lavoro e responsabile S.E.P. dell'ente locale, ed alla PROCURA della Repubblica di Benevento per i provvedimenti di competenza.

FIRMA  
DELLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

FIRMA  
DEL VERBALIZZANTE  
(Luigi Pugliese)



J. Eg

20 DIC. 2007

AUTORITÀ ESECUTIVA

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

**Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 844 del 17 DIC. 2007**

**OGGETTO:** Realizzazione lavori di completamento dell'immobile da destinare a sede dell'Istituto Tecnico Industriale – PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasette, il giorno dieci del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	<b>ASSENTE</b>
4) Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott.	Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	<b>ASSENTE</b>
6) Dott.	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<b>ASSENTE</b>
8) Dott.	<del>Rosario</del>	<del>SPATAFORA</del>	<del>Assessore</del>	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

  
**LA GIUNTA**

**“Premesso che:**

- la sede staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "B. Lucarelli" di San Salvatore Telesino, funzionalmente dipendente dalla dirigenza scolastica dell'Istituto Statale d'Arte di Cerreto Sannita, da circa dieci anni è allocata provvisoriamente in alcuni locali di proprietà del Comune di San Salvatore Telesino al Largo Plebiscito (vecchia sede del Comune);
- tale allocazione si rese necessaria in quanto nella sede propria dell'Istituto, ubicata alla Via Bagni di San Salvatore Telesino, fu accertata la presenza di amianto, per cui ne fu disposto immediatamente il suo trasferimento negli attuali locali di Largo Plebiscito, nelle more della realizzazione dei necessari interventi di bonifica da amianto dell'immobile di via Bagni, e ristrutturazione-adeguamento dello stesso alle vigenti normative in materia di edilizia scolastica;
- il Comune di San Salvatore Telesino, beneficiando di un finanziamento straordinario a tanto finalizzato, ha provveduto alla completa bonifica dell'amianto e suo smaltimento, attraverso una integrale eliminazione di tutti gli esistenti elementi di chiusura verticale disposti perimetralmente all'immobile e

loro sostituzione con elementi prefabbricati adeguatamente coibentati, e con rivestimento esterno in lamiera di acciaio preverniciato;

- l'immobile, costituito da n. 2 piani fuori terra, ha pianta a forma rettangolare, di dimensioni di circa ml. 46,00 x ml. 14,50, ed ha pertanto una superficie di circa 667,00 mq. per piano, e, quindi, per complessivi mq. 1.334,00, circa, risultando adeguato ad ospitare n. 10 aule normali, n. 4 laboratori ed aule speciali, n. 1 sala professori, n. 1 segreteria n. 1 presidenza e n. 1 locale manutenzione;
- allo stato l'immobile necessita della realizzazione di tutti gli impianti tecnologici (di riscaldamento e climatizzazione, elettrico, idrico- sanitario, antincendio, trasmissione dati, telefonico, ecc.), di una risistemazione della esistente controsoffittatura e dei servizi igienici oltre che di alcune opere varie di finitura per conferirgli la piena funzionalità, la cui spesa è stata quantificata dagli organi tecnici del Comune in non meno di € 150.000,00;

#### **Considerato che:**

- il Comune di San Salvatore Telesino, già all'inizio del corrente anno, nell'evidenziare la necessità di ritornare nella piena disponibilità dei locali attualmente occupati dall'istituzione scolastica per un loro diverso utilizzo correlato ad esigenze proprie dell'Ente Comune, ha rappresentato la difficoltà ad intervenire per assicurare il completamento dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Bagni per carenza di risorse finanziarie disponibili nell'ambito del proprio bilancio, ed a tal fine ha richiesto un intervento economico a questo Ente per sostenere l'iniziativa;
- di recente il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL BN1 ha eseguito, a mezzo di propri funzionari, sopralluogo di ispezione ai locali nei quali è attualmente ospitato l'Istituto Scolastico, accertando numerose violazioni ed infrazioni alle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, sanzionabili oltre che dal punto di vista amministrativo, anche sotto l'aspetto penale;

**Ritenuto doversi** attivare con urgenza ogni utile iniziativa finalizzata a favorire un rapido completamento dei lavori della sede naturale dell'Istituto Scolastico, che, oltretutto, per superfici disponibili e caratteristiche dimensionali e distributive determinerebbe migliori e più favorevoli condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche, anche di tipo specialistiche, in considerazione della mancanza, nella attuale sede, di spazi adeguati da destinare ai laboratori, le cui apparecchiature sono allo stato inutilizzate ed accantonate in locali deposito;

**Visto che** sul competente capitolo di bilancio dell'Ente n. 15923/3 "spesa per contributi in c/capitale per la realizzazione di opere di interesse sociale" vi è disponibilità finanziaria di € 60.000,00 che potrebbe costituire una iniziale dotazione da rendere disponibile per il Comune di San Salvatore Telesino per i fini anzidetti;

**Vista** la richiesta in tal senso formulata dal Comune di San Salvatore Telesino con nota prot. n. 12189 del 17.12.207;

**Ritenuto che** l'iniziativa è da valutarsi pienamente condivisibile, sia per i suesposti motivi contingenti che determinano la impellente necessità di rendere disponibile una sede adeguata per la istituzione scolastica, sia



**LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore al ramo  
A voti unanimi

**DELIBERA**

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di accogliere la richiesta formulata dal Comune di San Salvatore Telesino di concessione di un contributo finalizzato ad avviare a completamento i lavori, in particolare gli impianti tecnologici, ancora necessari per assicurare piena funzionalità al plesso scolastico ubicato alla via Bagni, già sede del locale Istituto Tecnico Industriale, al fine di trasferirvi l'istituzione scolastica stessa, allo stato ospitata provvisoriamente in altri locali, non del tutto idonei, di proprietà dello stesso Comune;
- di concedere al Comune di San Salvatore Telesino per tali fini esclusivi, e quindi con vincolo di destinazione, la somma di € 60.000,00 nei limiti delle attuali disponibilità sul competente capitolo del bilancio di questo Ente (cap. n. 15923/3);
- di stabilire che si provvederà al materiale trasferimento della detta somma, anche in più soluzioni, ad avvenuta acquisizione della documentazione comprovante i crediti maturati in relazione alla destinazione specifica del contributo concesso;
- di fissare quale termine per l'utilizzo del detto contributo, il 30.06.2008;
- di imputare la spesa sul capitolo n. 15923/3 del bilancio 2007;
- di onerare il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio dei successivi adempimenti di competenza;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Verba  
(D  
N.  
e.

letto, confermato e sottoscritto  
(Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**

(On.le Carmine NARDONE)

595

**Registro Pubblicazione**

certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO**

20 DIC. 2007

**IL MESSO**

IL SEGRETARIO GENERALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 DIC. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 11 GEN. 2008

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

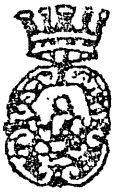
**BENEVENTO, il** \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per		il	_____	prot. n. _____
2 SETTORE	SEP	il	19645	prot. n. _____
SETTORE	FINANZA	il	_____	prot. n. _____
SETTORE	_____	il	_____	prot. n. _____
Revisori dei Conti		il	27.12.07	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione		il	_____	prot. n. _____

*conf. capigruppo*



# COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO

(Provincia di Benevento)

Via Gioia n.16 - Tel. 0824/881111 Fax 0824/881216

DEL
N.
DIRIZIONE PATRIMONIO
SETTORE

Ing. Ponsese

*Vellu*

Prot. n. 12189

SETTORE
PATRIMONIO
N. 10488
DEL 17 DIC. 2007

del 17 DIC. 2007

Spett.le PROVINCIA DI BENEVENTO  
Piazza Castello  
82100 Benevento

Oggetto: **Realizzazione lavori di completamento dell'immobile da destinare a sede dell'Istituto Tecnico Industriale "B. Lucrelli". - Richiesta contributo.-**

Premesso che:

- la sede staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "B. Lucrelli", funzionalmente dipendente dalla dirigenza scolastica dell'Istituto d'Arte di Cerreto Sannita, da circa 10 anni è allocata provvisoriamente in alcuni locali di proprietà di questo Ente (vecchia sede del Comune stesso);
- tale allocazione si rese necessaria in quanto nella sede propria dell'Istituto, ubicata alla Via Bagni di San Salvatore Telesino, fu accertata la presenza di amianto, per cui ne fu disposto immediatamente il suo trasferimento negli attuali locali di Largo Plebiscito, nelle more della realizzazione dei necessari interventi di bonifica da amianto dell'immobile di via Bagni, e ristrutturazione-adequamento dello stesso alle vigenti normative in materia di edilizia scolastica;
- questo Ente, beneficiando di un finanziamento straordinario a tanto finalizzato, ha provveduto alla completa bonifica dell'amianto e suo smaltimento, attraverso una integrale eliminazione di tutti gli esistenti elementi di chiusura verticale disposti perimetralmente all'immobile e loro sostituzione con elementi prefabbricati adeguatamente coibentati, e con rivestimento esterno in lamiera di acciaio preverniciato;
- l'immobile, costituito da n. 2 piani fuori-terra, ha pianta a forma rettangolare, di dimensioni ml. 46,00 x ml. 14,50, ed ha pertanto una superficie di circa 667 mq. per piano e quindi per complessivi mq. 1.334,00 circa, risultando adeguato ad ospitare n. 10 aule normali, n. 4 laboratori ed aule speciali, n. 1 sala professori, n. 1 segreteria n. 1 presidenza e n. 1 locale manutenzione;
- allo stato l'immobile necessita della realizzazione di tutti gli impianti tecnologici (di riscaldamento e climatizzazione, elettrico, idrico-sanitario, antincendio, trasmissione dati, telefonico, ecc.), di una risistemazione della esistente controsoffittatura, e dei servizi igienici e di alcune opere varie di finitura per conferirgli piena funzionalità, la cui spesa è stata quantificata dagli organi tecnici di questo Ente in non meno di € 150.000,00;

Considerato che:

- questo Ente, come già evidenziato in passato, ha necessità di ritornare nella piena disponibilità dei locali di Largo Plebiscito attualmente occupati dall'istituzione scolastica per un loro diverso utilizzo correlato ad esigenze proprie di questo Comune;

Vista inoltre l'impossibilità, da parte di questo Ente, a provvedere al completamento dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Bagni per carenza di risorse finanziarie disponibili nell'ambito del proprio bilancio

**CHIEDE**

a codesto spettabile Ente, un congruo contributo finalizzato ad avviare a completamento i lavori, in particolare gli impianti tecnologici, ancora necessari per assicurare piena funzionalità al plesso scolastico ubicato alla via Bagni; già sede del locale Istituto Tecnico Industriale, al fine di trasferirvi l'istituzione scolastica stessa, allo stato ospitata provvisoriamente in altri locali, non del tutto idonei, di proprietà di questo Comune.

Certo di un riscontro positivo, si porgono distinti saluti.



IL SINDACO

(rag. Giuseppe Crata)

*Giuseppe Crata*

perché coerente con gli indirizzi strategici di questo Ente, sempre sensibile a fornire un proprio concreto contributo per la risoluzione di problematiche esistenti nell'ambito delle singole realtà locali territoriali;

per tutte le motivazioni sopraesposte, si propone:

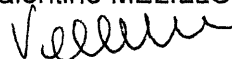
- 1) di accogliere la richiesta formulata dal Comune di San Salvatore Telesino di concessione di un contributo finalizzato ad avviare a completamento i lavori, in particolare gli impianti tecnologici, ancora necessari per assicurare piena funzionalità al plesso scolastico ubicato alla via Bagni, già sede del locale Istituto Tecnico Industriale, al fine di trasferirvi l'istituzione scolastica stessa, allo stato ospitata provvisoriamente in altri locali, non del tutto idonei, di proprietà dello stesso Comune;
- 2) di concedere al Comune di San Salvatore Telesino per tali fini esclusivi, e quindi con vincolo di destinazione, la somma di € 60.000,00 nei limiti delle attuali disponibilità sul competente capitolo del bilancio di questo Ente (cap. n. 15923/3);
- 3) di stabilire che si provvederà al materiale trasferimento della detta somma, anche in più soluzioni, ad avvenuta acquisizione della documentazione comprovante i crediti maturati in relazione alla destinazione specifica del contributo concesso;
- 4) di fissare quale termine per l'utilizzo del detto contributo, il 30.06.2008;
- 5) di imputare la spesa sul capitolo n. 15923/3 del bilancio 2007."

**Ritenuto**, altresì, doversi procedere all'approvazione della suesposta proposta;

ESPRIME parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente S.E.P.  
(dott. ing. Valentino MELILLO)



ESPRIME parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
(dott. Sergio MOLLÒ)

UFFICIO  
RECESSIONE  
CAP 15923/3  
28/7/07